

Un esame dell'odio verso Vladimir Putin e la Russia

Poco meno di un anno fa, presentavano [un articolo sulla demonizzazione di Putin e della Russia](#) scritto da un professore di orientamento progressista, Stephen F. Cohen. Ci sembra più che giusto presentare oggi, nella sezione "Geopolitica ortodossa" dei documenti, [un altro articolo sullo stesso argomento](#), questa volta di un professore di orientamento conservatore, Boyd D. Cathey. Entrambi i docenti sono buoni conoscitori della Russia, e pur partendo da premesse molto diverse, arrivano a conclusioni sorprendentemente coincidenti. Durante una campagna mondiale di distorsione della verità, cercare di ricostruire e presentare un quadro reale non è affatto un'operazione di posizione politica: è un operazione di *principi etici*. Se il quadro che leggiamo oggi è un po' più attento alla posizione di Putin sulla restaurazione del cristianesimo ortodosso e della morale tradizionale, questo è dovuto al fatto che la destra americana è generalmente più sensibile alle questioni dei principi religiosi, ma come si può vedere confrontando i due articoli, il punto fondamentale condiviso dai due autori è che il mondo occidentale sta oggi facendo un passo avventato e suicida nel distanziarsi dalla Russia.